



**SARDEGNA
RICERCHE**

SCHEDA TECNICA

Appalto Cod. 01_18
"Servizi di Consulenza Tecnica Specialistica a supporto dello Sportello Ricerca europea nella programmazione europea (2014 – 2020)",
nell'ambito dell'Azione 1.2.2 del POR
Sardegna FESR 2014 - 2020



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



1. Premessa e oggetto.

Sardegna Ricerche è un ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, istituito nel 1985 dalla Regione Sardegna ai sensi della Legge Regionale 23 agosto 1985 n. 21, con Legge Regionale 5 agosto 2015, n. 20 è stata trasformata in agenzia della Regione Sardegna.

L'agenzia persegue le finalità istituzionali di promozione della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, di assistenza alle imprese e di erogazione di servizi e gli obiettivi di efficacia, efficienza, imparzialità, semplificazione, partecipazione e promozione delle imprese e degli organismi di ricerca.

Sito istituzionale di Sardegna Ricerche: <http://www.sardegna ricerche.it/>

Sardegna Ricerche gestisce lo Sportello Ricerca europea (da qui in avanti denominato "Sportello RE" il cui compito istituzionale è la promozione della partecipazione di imprese, università, centri di ricerca, enti pubblici e singoli ricercatori, operanti nel territorio regionale, ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione dell'Unione Europea, in particolare Horizon 2020, LIFE 2014-2020).

Lo Sportello RE infatti è nato con l'originario macro obiettivo di "facilitare l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, a orientare la ricerca e le relative applicazioni verso fabbisogni reali del sistema economico regionale e a favorire i processi di trasferimento tecnologico verso le imprese anche attraverso azioni finalizzate a migliorare il posizionamento competitivo del territorio nel contesto internazionale".

Tutto ciò sarebbe potuto avvenire solo attraverso:

- una capillare attività di animazione territoriale funzionale alla diffusione della conoscenza dei programmi europei di ricerca e innovazione;
- una formazione specifica e puntuale per il miglioramento delle performance progettuali e la capacità di utilizzare con efficacia tecniche e metodologie indispensabili alla redazione e presentazione dei progetti, allo scopo di aumentarne la competitività all'interno dei bandi comunitari;
- un'assistenza specialistica continuativa per il supporto e l'accompagnamento degli attori principali durante tutto il "ciclo del progetto" e, per i progetti finanziati, nelle attività di gestione, rendicontazione e reporting.

Il progetto "Sportello Ricerca europea", ormai attivo dal 2012, ha sinora erogato una gamma di servizi di informazione, formazione, consulenza e supporto nei confronti degli operatori regionali della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica e della produzione per assicurare la massima attività di sostegno alla partecipazione ai programmi a gestione diretta anche al fine di aumentare le performance regionali nell'accesso alle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.

La partecipazione ai programmi di finanziamento europei offre molteplici opportunità quali, ad esempio, la condivisione delle migliori pratiche, di strumenti e soluzioni maturati in altri contesti europei, la creazione di reti di collaborazione e partenariati (regionali, nazionali e internazionali) stabili in grado di operare anche oltre la durata del progetto, l'applicazione di modalità di lavoro in team orientate al risultato, la possibilità di acquisire le risorse necessarie per l'attuazione di progetti fortemente innovativi e ad alto rischio, la crescita della competitività delle imprese nei mercati internazionali.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento e l'implementazione di un sistema di servizi di consulenza tecnica specialistica finalizzato a incoraggiare e favorire l'accesso autonomo, da parte degli attori di sviluppo locale pubblici e privati presenti nel territorio regionale, ai programmi di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione dell'Unione Europea nella programmazione 2014 - 2020:

1. **HORIZON 2020:** il Programma di Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea s'inserisce all'interno della Strategia di sviluppo per il decennio 2010 - 2020, denominata *Europa 2020*. In linea con questa Strategia, Horizon si propone di contribuire, in particolare, alla realizzazione di una società basata sulla conoscenza e sull'innovazione, orientata verso le grandi priorità indicate dall'Agenda europea per il 2020: crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
2. **LIFE:** è lo strumento finanziario dell'Unione Europea dedicato all'ambiente e all'azione per il clima. Contribuisce allo sviluppo sostenibile e al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della strategia *Europa 2020*. L'obiettivo generale è quello di concorrere all'implementazione e allo sviluppo di politiche ambientali attraverso il cofinanziamento di progetti in tema di ambiente e cambiamenti climatici, promuovendo e divulgando le soluzioni migliori e le buone pratiche e incoraggiando tecnologie innovative in materia di ambiente e cambiamento climatico.

Si sottolinea che la Regione Sardegna promuove la crescita intelligente, lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale previsti nella più ampia strategia europea 2020, attraverso la propria Strategia di specializzazione intelligente (detta RIS - S3), finalizzata a identificare le eccellenze territoriali in termini di ricerca e innovazione e a individuarne le potenzialità di crescita.

Come esplicitamente indicato nel documento "Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna - S3" le **Are di Specializzazione (AdS)** sono da intendersi "come aree in cui la regione mostra un vantaggio competitivo, oppure abbia un potenziale di crescita qualificata e abbia le capacità di implementare le azioni di trasformazione necessarie per affrontare sfide sociali e ambientali". Le AdS individuate, in base all'analisi di contesto, all'ecosistema dell'innovazione, ai feedback sulla partecipazione di imprese e organismi di ricerca ai bandi pubblicati, sono:

- ICT;
- Reti intelligenti per la gestione intelligente dell'energia;
- Agroindustria;
- Aerospazio;
- Biomedicina;
- Turismo, cultura e ambiente.

I servizi oggetto della presente procedura si inquadrano pienamente nelle politiche regionali nei settori della ricerca e dell'innovazione, alle quali il POR FESR Sardegna 2014-2020 ha destinato una specifica linea di intervento nell'ambito dell'Asse prioritario I "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione": l'Azione 1.2.2 del POR FESR Sardegna 2014 - 2020, che prevede il supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie regionali di Specializzazione Intelligente (S3).

L'azione 1.2.2 si articola su attività volte a promuovere e valorizzare i risultati dell'innovazione prodotta nelle imprese, nelle università, nei centri e negli organismi di ricerca con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità e le eccellenze individuate nella (S3).

Il sistema di servizi che l'appaltatore dovrà fornire, in affiancamento allo staff dello Sportello RE, saranno rivolti prioritariamente ai progetti inquadrabili nelle aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, operando inoltre a sostegno e come ulteriore sviluppo dei progetti complessi che saranno realizzati nell'ambito della linea di Azione 1.2.2.

Obiettivo è quello di creare una sinergia tra diversi fondi e linee di intervento per massimizzare l'effetto leva delle iniziative sviluppate; prevedere azioni coordinate e integrate in grado di raggiungere un impatto e un livello di efficienza maggiore rispetto ad azioni realizzate utilizzando un'unica fonte di finanziamento.

La procedura in oggetto mira, pertanto, a definire in modo organico e completo delle attività di assistenza, supporto e accompagnamento che consentano a tutti gli attori socio-economici regionali di scoprire e cogliere le opportunità di finanziamento offerte dai programmi di ricerca e innovazione dell'UE e, mettere in campo tutti gli interventi possibili per stimolare la partecipazione, migliorare la capacità di "scrittura" delle proposte, intervenendo sulla crescita di una diffusa cultura progettuale che metta gli operatori del territorio in grado di esprimere una elevata capacità di concezione, strutturazione e presentazione di un'idea progettuale.

Tutto ciò premesso, i macro obiettivi dello Sportello Ricerca europea sono:

- promozione sul territorio della conoscenza dei programmi europei di ricerca e innovazione 2014-2020, in particolare Horizon 2020 e LIFE;
- informazione, comunicazione e documentazione sui predetti programmi in Sardegna;
- promozione della partecipazione di imprese e organismi di ricerca regionali ai programmi europei per la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo di progetti di eccellenza altamente innovativi e di elevato impatto economico;
- consulenza specialistica agli operatori regionali per la partecipazione ai programmi succitati;
- percorsi di sviluppo delle competenze e laboratori di progettazione modulabili per tipologia di destinatari e/o focus tematici per lo sviluppo delle expertise chiave per la scrittura, la gestione, la rendicontazione dei progetti di ricerca e innovazione e su altri aspetti specifici;

- creazione e promozione di partenariati tra istituzioni accademiche, centri di ricerca ed attori del mondo privato, prime fra tutte le piccole e medie imprese (PMI) per lo sviluppo di progetti collaborativi transnazionali;
- sviluppo e internazionalizzazione dei progetti complessi nell'ambito della Strategia Regionale per l'Innovazione (RIS-S3) anche attraverso l'individuazione e l'attuazione di azioni trasversali a quelle oggetto di gara;
- orientamento dei progetti a favorire un ampio coinvolgimento degli stakeholder regionali, anche attraverso metodi partecipativi di progettazione capaci di far dialogare e lavorare insieme realtà diverse;
- coinvolgimento del maggior numero di utenti e consolidamento del rapporto dello Sportello RE con gli stessi ;
- informazione, formazione e trasferimento di competenze al personale dello Sportello Ricerca europea.

I servizi oggetto della presente procedura si configurano quale supporto in grado di garantire una realizzazione efficace degli obiettivi anzidetti, anche tramite soluzioni e metodologie innovative, che rispondano alle esigenze degli operatori regionali interessati a partecipare ai programmi di finanziamento a gestione diretta Horizon 2020 e LIFE.

L'attività di consulenza tecnica specialistica è finalizzata a fornire con continuità e per tutto il periodo di vigenza del contratto, in affiancamento al personale interno dello Sportello Ricerca Europea, i seguenti 5 (cinque) macro – servizi tra loro interconnessi:

1. consulenza tecnica specialistica (ex ante e in itinere);
2. "strumento per le PMI" – Consulente dedicato;
3. percorsi di sviluppo delle competenze;
4. laboratori di progettazione;
5. attività di divulgazione.

Tali macro – servizi consistono in una serie consequenziale e complementare di azioni tutte volte ad assicurare un percorso di accompagnamento, dei soggetti potenzialmente interessati ed in possesso dei requisiti di partecipazione, che consenta di fare evolvere l'idea progettuale innovativa in una proposta progettuale di successo.

Il tutto attraverso un approccio integrato di sostegno in cui esperti del settore erogano un'attività di consulenza dedicata e continuativa (da remoto ed in sede) di accompagnamento del proponente nel corso dell'intero iter progettuale fino alla presentazione della proposta e, durante il finanziamento del progetto, di supporto per le attività di management, rendicontazione ed audit dei progetti. L'attività di consulenza è poi scandita da percorsi di sviluppo delle competenze e laboratoriali in cui gli stessi proponenti, guidati dagli esperti, acquisiscono la migliore metodologia e gli skill essenziali per la redazione e lo sviluppo di proposte progettuali di alta qualità, maturando una forte autonomia progettuale.

Il percorso metodologico così strutturato è in grado di raggiungere un impatto e un livello di efficienza maggiore rispetto ad azioni singole e disgiunte.

La prestazione dei servizi risulta essere unica e conseguentemente non sono presenti prestazioni secondarie.

2. Sportello Ricerca europea come evoluzione dello Sportello APRE Sardegna: azioni, attività.

Dal 1998, Sardegna Ricerche è il punto di contatto regionale sui programmi di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, con il ruolo di Sportello Sardegna dell'APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea.

APRE attiva da oltre venticinque anni, opera in stretto collegamento con il Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e tramite la rete dei suoi Soci e degli Sportelli regionali presenti sul territorio nazionale, per fornire informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative nel campo della ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e del trasferimento dei risultati delle ricerche.

Ruolo dello Sportello regionale (Sportello APRE Sardegna) è stimolare, favorire ed assistere la partecipazione dei soci APRE e operatori R&ST locali ai Programmi dell'Unione Europea di ricerca e innovazione.

Lo Sportello, inoltre, coordina il Tavolo regionale dei soci APRE Sardegna (Sardegna Ricerche, Università di Cagliari, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna) con l'obiettivo principale di rafforzare la collaborazione tra le diverse strutture regionali in merito ai programmi succitati e condividere attività formative, informative e di animazione.

A partire dal 2012, col fine di rafforzare il percorso intrapreso con l'istituzione dello Sportello APRE Sardegna e riscontrati alcuni elementi di debolezza fondamentali, derivanti dalle specificità economiche e strutturali proprie del territorio quali, ad esempio:

- scarsa propensione alla partecipazione ai programmi a gestione diretta, con particolare riferimento ai bandi oggetto della presente procedura di gara e preferenza, in particolare delle imprese, verso i finanziamenti regionali (POR FESR, POR FSE, L.R. 7/2007 etc.);
- complessità degli strumenti finanziari a gestione diretta (VII Programma Quadro di R&ST, Horizon 2020, COSME) e scarsa conoscenza degli stessi da parte degli operatori locali;
- difficoltà delle imprese sarde ad aprirsi al contesto internazionale, da cui deriva la problematicità a reperire i contatti necessari alla costruzione di partenariati transnazionali;
- insufficiente interrelazione e dialogo tra imprese e mondo accademico;
- limitata capacità di aggregare (o aggregarsi in) partenariati forti;
- carenza nelle PMI di organigrammi strutturati dal punto di vista scientifico nonché di soggetti dotati delle necessarie competenze linguistiche per la partecipazione ai bandi europei in lingua inglese;
- capitale umano non adeguatamente formato rispetto agli skill essenziali per la scrittura di proposte progettuali competitive;
- difficoltà nel comunicare correttamente la dimensione dell'impatto e dell'innovazione della propria idea progettuale
- ridotto numero di proposte progettuali coordinate da attori regionali nell'ambito del programma H2020;
- analisi dello stato dell'arte delle idee progettuali, da parte delle PMI, limitata al contesto regionale/nazionale, dovuto anche ad una scarsa conoscenza dei mercati internazionali e dei concorrenti attuali e potenziali dell'impresa;

Sardegna Ricerche ha ritenuto opportuno implementare i servizi offerti fino a quel momento (giornate informative e corsi di formazione), sviluppando un sistema integrato e coordinato di attività, azioni e di servizi di assistenza tecnica, che attraverso esperti del settore, supportano e accompagnano gli utenti dello Sportello dalla fase preliminare di valutazione delle idee progettuali, alla stesura delle proposte per la partecipazione ai bandi, fino alla gestione e rendicontazione dei progetti finanziati e all'assistenza in caso di audit da parte degli organismi comunitari.

Lo Sportello APRE Sardegna è stato così implementato, innovato ed incorporato all'interno di un progetto più ampio denominato "Sportello Ricerca Europea" che opera nell'ambito del Settore Valorizzazione della Ricerca di Sardegna Ricerche.

Lo Sportello RE è intervenuto su tutte le criticità sopra rilevate e ad oggi, eroga alla propria utenza i macro servizi di seguito sinteticamente riportati:

- **Promozione e Informazione** per conoscere i bandi in materia di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, per accedere alla documentazione e alla modulistica ufficiale, per partecipare ad eventi con funzionari della C.E. ed esperti di settore in qualità di relatori;
- **Percorsi di sviluppo e Laboratori operativi** per acquisire competenze specifiche sulla progettazione, gestione e rendicontazione amministrativa di progetti di ricerca e sviluppo europei;
- **Assistenza Tecnica** per l'analisi dell'idea progettuale, l'accompagnamento del proponente nel corso dell'intero iter progettuale fino alla presentazione della proposta e, per i progetti finanziati, supporto per le attività di management, rendicontazione ed audit dei progetti.

Pagina istituzionale dello Sportello Ricerca europea di Sardegna Ricerche: <http://www.sardegna ricerche.it/sportelloricercaeuropea/>

Per meglio comprendere il contesto di cui si discute e sul quale l'appaltatore sarà chiamato a intervenire in partnership con la stazione appaltante, nella tabella seguente si riassumono alcuni dati rilevanti relativi ai risultati raggiunti dallo Sportello dal 2011 ad oggi:

INDICATORI	RISULTATI
ASSISTENZE TECNICHE (servizi attivi dal 2013)	N° 1938

INCONTRI IN SEDE CON ESPERTI DEL SETTORE (SERVIZIO ATTIVO DAL 2013)	N° 255 incontri e N° 99 Web Call			
GIORNATE INFORMATIVE/WORKSHOP/SEMINARI	N° giornate	N° domande di partecipazione ricevute	N° persone informate	
	31	2.634	1.759	
GIORNATE FORMATIVE (corsi a numero chiuso)	N° giornate	N° domande di partecipazione ricevute	N° persone formate	
	103	2.077	1.436	
SUMMER SCHOOL PER LA PROGETTAZIONE H2020	N° 2 della durata di una settimana ciascuna			
NEWS ALERT (servizio attivo dal 2012)	N° 102 inviate agli iscritti alla mailing list dello Sportello Ricerca europea			
RUBRICHE PERIODICHE (nel Bollettino di Sardegna Ricerche)	N° 223 inviate agli iscritti alla mailing list (6158 utenti) del Bollettino di Sardegna Ricerche			
ISCRITTI ALLA MAILING LIST DELLO SPORTELLO RE	N° 2.189 UTENTI			
PROGETTI PRESENTATI ATTRAVERSO L'ASSISTENZA DELLO SPORTELLO RE (servizi attivi dal 2013)	N° 98 progetti			
PROGETTI FINANZIATI	N° 8 finanziati			
PROGETTI VALUTATI SOPRA SOGLIA	N° 11 progetti			
PROGETTI IN VALUTAZIONE DELLA C.E.	N° 8 progetti			
PROGETTI FINANZIATI IN SARDEGNA DAL 2011 (HORIZON 2020, FP7)	N° PROGETTI H2020	CONTRIBUTO RICEVUTO	N° PROGETTI FP7	CONTRIBUTO RICEVUTO
	54	€ 28.066.151,01	33	€ 9.845.525,00
SEAL OF EXCELLENCE - Istituti dalla C.E. a partire dalla cut off-date di settembre 2015 (PROGETTI ASSISTITI DALLO SPORTELLO RE)	N° 13 Seal of Excellence (dei N°16 totali assegnati in Sardegna)			

Lo Sportello RE nel 2016 ha inoltre ricevuto un importante riconoscimento nazionale, aggiudicandosi il **Premio "Sportello Apre 2016"**, assegnato ogni anno da APRE – Agenzia nazionale per la promozione della ricerca europea, allo sportello che si è distinto per i migliori risultati in fatto di informazione, formazione, consulenza e sostegno degli attori regionali della ricerca e dell'innovazione.

Infine, qui preme sottolineare come la diffusione capillare e l'ampliamento dell'offerta formativa e informativa realizzata sul territorio dallo Sportello RE, permettendo agli operatori di acquisire e/o migliorare le competenze necessarie alla stesura di progetti di alta qualità, ha sicuramente influito nell'incremento del numero dei progetti finanziati dal 2011 ad oggi.

3. Macro attività oggetto dell'appalto.

Con il presente appalto, col fine di proseguire e incrementare i risultati del lavoro sinora effettuato che ha portato importanti impatti per la Sardegna si intende individuare un operatore economico che affianchi Sardegna Ricerche nell'implementazione di un sistema integrato e coordinato di servizi di consulenza tecnica specialistica ad imprese, università, centri di ricerca, enti pubblici e singoli ricercatori, operanti nel territorio regionale, per la partecipazione ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'Unione Europea nella programmazione 2014 – 2020, con particolare riferimento ad Horizon 2020 e LIFE 2014 – 2020.

Per agevolare la comprensione e quindi la partecipazione di concorrenti, si evidenziano le seguenti macro attività di cui si compone l'appalto in oggetto:

SERVIZI CONSULENZIALI		
1.	Consulenza specialistica (ex ante e in itinere)	Consulenza continuativa da remoto. Incontri periodici in sede con gli esperti. Servizio "L'esperto risponde" <i>on line</i> .
2.	"Strumento per le PMI" - Consulente dedicato	Consulente dedicato "a termine" per supportare il Project Manager della PMI durante la scrittura della proposta progettuale per la partecipazione allo Schema di finanziamento "Strumento per le PMI" di Horizon 2020.
PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI		
3.	Percorsi di sviluppo delle competenze	In aula. Da remoto attraverso webinar tecnici/tematici (Webtraining).
4.	Laboratori di progettazione	Laboratori operativi su specifici schemi di finanziamento per la simulazione dei relativi formulari di candidatura.
5.	Attività di divulgazione	Video tutorial su specifici argomenti

4. Programmi di finanziamento oggetto dei servizi.

I servizi di cui al precedente paragrafo 3 dovranno riferirsi ai seguenti programmi europei di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione relativi alla programmazione 2014-2020:

1. Horizon 2020 (Programma di Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea 2014-2020), tutti i programmi di lavoro relativi a:
 - Eccellenza Scientifica (tutte le linee di finanziamento relative ai suoi obiettivi specifici);
 - Leadership Industriale (tutte le linee di finanziamento relative ai suoi obiettivi specifici);
 - Sfide per la Società (tutte le linee di finanziamento relative ai suoi obiettivi specifici);
 - European Innovation Council.
2. Programma LIFE (2014 – 2020).

I servizi potranno essere richiesti per tutti gli schemi di finanziamento previsti nei programmi suindicati.

5. Destinatari dei servizi.

I destinatari dei servizi saranno:

- Imprese con sede operativa in Sardegna;
- Università sarde;
- Enti pubblici regionali;
- Centri di ricerca pubblici o privati localizzati in Sardegna;
- Ricercatori residenti in Sardegna o che svolgano le proprie attività prevalentemente nella Regione;

- Sardegna Ricerche.

Saranno **escluse** dall'accesso ai servizi oggetto d'appalto: imprese, enti e liberi professionisti che erogano a favore di terzi consulenza/formazione in materia di progettazione, assistenza, rendicontazione e monitoraggio per la partecipazione ai finanziamenti nazionali, europei ed internazionali.

6. Contenuto dei servizi richiesti e modalità di esecuzione.

I servizi che l'appaltatore dovrà fornire, per l'intera durata contrattuale, si compongono di cinque macro attività distinte, di seguito illustrate.

SERVIZI CONSULENZIALI
Attività n. 1 – <u>Consulenza specialistica (ex ante e in itinere).</u>

Linea n. 1A: Consulenza specialistica prestata durante la fase di verifica dell'idea progettuale.

Le attività di consulenza dovranno avere i seguenti contenuti minimi:

- analizzare e valutare le opportunità di finanziamento esistenti, rispetto all'idea progettuale, alla tipologia del proponente, agli ambiti e alle linee di sviluppo dell'ente, attraverso lo scouting dei bandi europei di ricerca e innovazione che saranno pubblicati nel corso della programmazione 2014-2020;
- orientare il potenziale partecipante verso il programma di finanziamento specifico ritenuto più idoneo alla singola idea progettuale e/o ai requisiti dello stesso proponente;
- monitorare e segnalare opportunità di finanziamento di interesse specifico per gli utenti che hanno avuto accesso ai servizi;
- effettuare la valutazione preliminare di qualità dell'idea progettuale e la definizione della strategia di sviluppo della stessa;
- verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della proposta rispetto ai criteri stabiliti dal bando specifico.

Linea n. 1B: Consulenza specialistica prestata durante la fase di preparazione e presentazione delle proposte progettuali.

Le attività di consulenza dovranno avere i seguenti contenuti minimi:

- assistere il potenziale partecipante nell'attività di ricerca dei potenziali partner di progetto attraverso l'utilizzo delle banche dati ufficiali disponibili in rete o eventuali altri software dell'appaltatore;
- supportare ed accompagnare il proponente nel corso dell'intero iter progettuale, nello sviluppo e nella definizione del progetto in ogni sua parte, nella predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa fino alla presentazione della proposta sulla base delle modalità definite nel bando specifico di riferimento.

Linea n. 1C: Consulenza contrattuale e specialistica per la predisposizione del Consortium Agreement e durante la fase di Grant Preparation con la Commissione Europea.

Per l'intera durata contrattuale, l'appaltatore dovrà supportare il personale dello Sportello Ricerca europea nel fornire agli utenti, informazioni ed assistenza contrattuale per la predisposizione del Consortium Agreement e per la fase di Grant Preparation con la Commissione Europea.

Linea n. 1D: Consulenza specialistica per il management, la rendicontazione e l'audit dei progetti

Per l'intera durata contrattuale, l'appaltatore dovrà supportare il personale dello Sportello Ricerca europea nel fornire ai beneficiari dei progetti finanziati, informazioni ed assistenza specialistica nelle attività di rendicontazione, management.

L'appaltatore dovrà inoltre supportare il personale dello Sportello nell'assistenza specialistica agli utenti in caso di audit finanziari effettuati dalla Commissione Europea e/o dalla Corte dei Conti Europea.

Modalità di esecuzione delle Linee n. 1A – 1B – 1C – 1D.

La natura dei servizi richiesti presuppone una stretta connessione tra il soggetto aggiudicatario e la stazione appaltante. In particolare, i servizi di consulenza specialistica di cui si compone la macro attività n. 1 dovranno essere erogati **con i contenuti minimi** e le modalità di seguito definiti:

1. Consulenza continuativa da remoto.

L'appaltatore si renderà disponibile per l'intera durata del contratto, telefonicamente, via Skype (o analogo tecnologia) e via e-mail dalla propria sede operativa, per erogare i servizi di cui alle linee di attività n. 1A, n. 1B, N. 1C, 1D, per fornire informazioni, assistenza, interpretazioni e pareri in merito alle richieste pervenute al personale dello Sportello Ricerca europea.

Le risposte dovranno essere formulate entro **3 (tre) giorni lavorativi** decorrenti dall'inoltro della richiesta, e nei casi rilevanti condivise prima dell'invio con il RUP. Per richieste di particolare complessità, questo periodo potrà essere esteso, in accordo con il soggetto appaltante, fino ad un massimo di 7 giornate lavorative.

2. Incontri periodici in sede con l'esperto.

L'appaltatore metterà a disposizione almeno **1 (uno) esperto Senior** con comprovata esperienza specialistica (scelto all'interno di un team di esperti, come indicato al successivo paragrafo 8, per un minimo di **25 (venticinque) giorni uomo/anno**, distribuiti orientativamente su 2 (due) giornate uomo al mese, per erogare i servizi di cui alle linee di attività n. 1A, n. 1B, N. 1C, 1D della presente scheda.

Gli esperti presenti in sede dovranno in ogni caso essere in possesso di tutte le competenze specialistiche di volta in volta richieste dagli utenti (per esempio: presentazione della proposta, verifica dell'idea progettuale, rendicontazione, aspetti legali e contrattuali, ecc.).

L'esperto/i indicato/i dovrà essere presente presso una delle sedi, all'interno del territorio regionale, di volta in volta indicate dal Responsabile del procedimento dello Sportello Ricerca europea per:

- riunioni, incontri individuali e/o di gruppo con coloro che ne avranno fatto richiesta al personale dello Sportello Ricerca europea;
- incontri con il personale dello Sportello RE per assicurare il coordinamento degli interventi attuati, nonché la pianificazione delle attività in divenire e da realizzare;
- tavoli tecnici e altri incontri organizzati dallo Sportello per finalità istituzionali.

Il calendario delle presenze sarà concordato con il RUP dello Sportello RE tenendo conto principalmente delle date di pubblicazione e relative scadenze dei bandi pubblicati dalla Commissione Europea (relativi ai programmi di finanziamento indicati al precedente punto 4), e potrà essere modificato a giudizio di Sardegna Ricerche, con un tempo di preavviso minimo di 10 giornate lavorative.

La scelta delle richieste di consulenza da evadere, con incontri in sede, verranno discusse e concordate imprescindibilmente con lo staff dello Sportello RE tenendo conto degli appuntamenti e attività di Sardegna Ricerche.

Gli esiti degli incontri dovranno risultare da Report mensile che riporti la descrizione del servizio prestato all'utente.

Tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprehensive di vitto e alloggio) degli esperti saranno a carico dell'appaltatore.

3. Servizio "L'esperto risponde" on line.

L'appaltatore metterà a disposizione, per l'intera durata contrattuale, almeno **1 (uno) esperto Senior** con comprovata esperienza specialistica (scelto all'interno di un team di esperti, come indicato al successivo paragrafo 8), per un minimo di **2 (due) ore a settimana per 11 (undici) mesi l'anno** che risponderà in linea diretta (attraverso un account Skype dedicato o analogo tecnologia) agli utenti dello Sportello RE per chiarire dubbi, fornire informazioni, interpretazioni e pareri relativi alle attività n. 1A, n. 1B, N. 1C, 1D.

L'esperto cercherà di rispondere immediatamente nel corso della chiamata fornendo una consulenza quanto più personalizzata possibile, qualora si tratti di argomenti più complessi che richiedono un approfondimento o ricerca di materiale inerente, l'esperto dovrà evadere la richiesta tramite altra idonea modalità che sarà concordata con lo staff dello Sportello RE.

Le consulenze prestate attraverso tale modalità dovranno risultare da prospetto di monitoraggio che riporti le generalità dell'utente, la data del contatto, la durata della chiamata, la consulenza richiesta e l'esito della stessa.

Si fa presente che possono accedere ai servizi di consulenza specialistica (*ex ante* e *in itinere*) gli utenti iscritti ai servizi dello Sportello Ricerca europea attraverso la compilazione del *form on line* disponibile nella pagina istituzionale

[http://www.sardegna ricerche.it/sportelloricercaeuropea/.](http://www.sardegna ricerche.it/sportelloricercaeuropea/)

Nelle loro offerte, gli offerenti devono spiegare la soluzione proposta per l'esecuzione di dette attività, specificando nel dettaglio la metodologia, le modalità d'intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati ed il gruppo di lavoro preposto.

Il supporto consulenziale richiesto (con riferimento alla macro **attività n. 1**) è da intendersi completamente indipendente da incarichi che gli utenti o chi per loro potrebbero ad esempio richiedere per stesura e presentazioni di proposte progettuali; si precisa che con riferimento a tali prestazioni lo Sportello RE rimanderà all'offerta di mercato e il rapporto contrattuale con Sardegna Ricerche non può in alcun modo tradursi in un vantaggio competitivo in tal senso per i professionisti che forniscono supporto consulenziale allo Sportello.

SERVIZI CONSULENZIALI

Attività n. 2 – “Strumento per le PMI” – Consulente dedicato.

L'appaltatore metterà a disposizione, per l'intera durata contrattuale, **almeno 1 (uno) esperto Senior** con comprovata esperienza specialistica (scelto all'interno di un team di esperti, come indicato al successivo paragrafo 8), per supportare il Project Manager della PMI **durante la scrittura della proposta progettuale** per la partecipazione allo Schema di finanziamento “Strumento per le PMI” di Horizon 2020.

Modalità di esecuzione dell'Attività n. 2.

Il servizio dovrà essere erogato **con i contenuti minimi** e le modalità di seguito definite:

La consulenza dedicata al Project Manager sarà “a termine” e consisterà, per ciascuna PMI individuata, in **1 (una) visita aziendale ed un minimo di 2 (due) ore di consulenza da remoto** (attraverso un account Skype dedicato o analoga tecnologia).

La consulenza è finalizzata a sviluppare le competenze del Project Manager delle PMI nella scrittura di proposte progettuali competitive permettendogli di acquisire una concreta autonomia progettuale, subito spendibile all'interno dell'organizzazione di appartenenza.

I destinatari del servizio saranno le PMI, con sede operativa in Sardegna, impegnate nella scrittura di una proposta progettuale in risposta ai bandi di Fase 1 e/o di Fase 2 dello Schema di finanziamento “Strumento per le PMI” di Horizon 2020.

Le visite aziendali e le consulenze da remoto dovranno essere preventivamente concordate con lo staff dello Sportello RE e gli esiti delle stesse dovranno essere riportati attraverso relazione scritta.

Tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprendenti di vitto e alloggio) degli esperti saranno a carico dell'appaltatore.

Nelle loro offerte, gli offerenti devono spiegare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività, specificando nel dettaglio la metodologia, le modalità d'intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati ed il gruppo di lavoro preposto.

Il supporto consulenziale richiesto (con riferimento alla macro **attività n. 2**) è da intendersi completamente indipendente da incarichi che gli utenti o chi per loro potrebbero ad esempio richiedere per stesura e presentazioni di proposte progettuali; si precisa che con riferimento a tali prestazioni lo Sportello RE rimanderà all'offerta di mercato e il rapporto contrattuale con Sardegna Ricerche non può in alcun modo tradursi in un vantaggio competitivo in tal senso per i professionisti che forniscono supporto consulenziale allo Sportello.

PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI

Attività n. 3 – Percorsi di sviluppo delle competenze

Linea n. 3A: Percorsi di sviluppo delle competenze in aula.

L'appaltatore dovrà progettare e realizzare, nell'arco del periodo oggetto del contratto, un numero minimo di 12 percorsi (per un minimo totale di 96 ore di aula) per lo sviluppo delle competenze chiave e mirati su aspetti specifici

dei programmi europei di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione relativi alla programmazione 2014-2020 di cui al punto 4 della presente scheda tecnica.

I partecipanti dovranno acquisire la migliore metodologia e gli skill essenziali per la redazione e lo sviluppo di proposte progettuali di alta qualità, maturando una elevata capacità di concezione, strutturazione e presentazione di un'idea progettuale. I discenti dovranno inoltre sviluppare un sistema di competenze relative all'amministrazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Gli interventi dovranno essere customizzati, tenendo conto della tipologia di utenti destinatari dei servizi dello Sportello RE, uniformemente distribuiti nell'arco dell'anno e le tematiche oggetto degli stessi dovranno essere i più esaurienti possibile e spazieranno tra i seguenti temi, indicativi e non esaustivi:

- normativa e regolamenti comunitari e nazionali di riferimento;
- strumenti e tecniche di progettazione;
- rendicontazione, management e reporting;
- regole finanziarie e procedure di audit dei programmi;
- aspetti amministrativi, legali e contrattuali;
- disseminazione dei risultati e l'impatto dei progetti;
- sfruttamento dei risultati dei progetti;
- negoziazione dei progetti ed il contratto con la Commissione Europea;
- consortium agreement e IPR.

I "Percorsi di sviluppo delle competenze" proposti dall'appaltatore dovranno prevedere:

- percorsi di livello intermedio: adatti sia ad utenti inesperti che ad utenti in possesso di competenze base di progettazione europea;
- percorsi di livello avanzato: strutturati per utenti esperti, per l'aggiornamento delle competenze ed il miglioramento delle performance progettuali.

Sarà facoltà della stazione appaltante, ad opera del RUP, sostituire uno o più degli interventi proposti con la riproposizione in sedi diverse e/o in momenti diversi dei singoli "Percorsi di sviluppo" inseriti nel progetto complessivo. Tale modifica potrà essere richiesta in fase di validazione del Piano operativo di dettaglio delle attività ovvero in corso di esecuzione del Contratto d'appalto al fine di riorientare l'offerta formativa verso i fabbisogni rilevati nel territorio.

Metodologia

Le attività dovranno basarsi su metodologie che consentano il più ampio ed attivo coinvolgimento dei partecipanti, integrando agli aspetti più tradizionali strumenti innovativi, quali (a titolo di esempio): project work, role play, learning by doing, uso continuo di case study.

In particolare, ciascun intervento si articolerà attraverso incontri frontali di gruppo finalizzati alla trattazione chiara ed esaustiva delle tematiche oggetto del percorso e momenti applicativi durante i quali si dovrà dare ampio spazio all'interazione, alla discussione sulle best practices, alle esercitazioni e/o alle simulazioni.

Ogni intervento dovrà concludersi con un "test di competenza", finalizzato alla verifica del conseguimento dei risultati del percorso. I test dovranno essere pianificati tenendo in considerazione un adeguato lasso di tempo dalla conclusione degli incontri, tale da consentire ai destinatari di consolidare i contenuti e, eventualmente di predisporre elaborati o documentazione da discutere al termine del test stesso.

Al termine di ciascun percorso dovrà essere rilasciato l'attestato di partecipazione indicante il numero delle ore di frequenza e l'esito della valutazione.

I test e gli attestati di partecipazione devono essere predisposti a cura dell'appaltatore utilizzando il format adottato dallo Sportello RE. Gli attestati di partecipazione dovranno essere trasmessi ai destinatari, via e-mail, dall'aggiudicatario con propria segreteria organizzativa.

Materiale di supporto

Il materiale utilizzato a supporto delle attività deve essere predisposto a cura dell'aggiudicatario e fornito dallo stesso, con mezzi propri, a tutti i partecipanti prima dell'inizio di ciascun intervento ovvero a conclusione dello stesso. Il

materiale potrà essere fornito tanto in forma cartacea quanto in formato elettronico. Possono essere previsti materiali di tipo innovativo.

Una copia del materiale distribuito ai partecipanti dovrà essere fornita, dall'appaltatore, a Sardegna Ricerche.

Il costo del materiale è compreso nella fornitura del servizio oggetto del presente appalto.

Esperti.

Per ciascun intervento l'appaltatore dovrà avvalersi di **almeno 1 (uno) esperto Senior** scelto all'interno di un team di esperti, come indicato al successivo paragrafo 8, con comprovata ed elevata esperienza nelle tematiche trattate, da attestare mediante presentazione in sede di gara, del relativo curriculum.

Tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprendenti di vitto e alloggio) degli esperti saranno a **carico dell'appaltatore.**

Sedi, segreteria organizzativa e tutoraggio in aula.

I singoli interventi saranno svolti nelle sedi rese disponibili da Sardegna Ricerche all'interno del territorio regionale, in date da concordare. Sardegna Ricerche metterà a disposizione a tal fine idonei locali. Nell'ottica di rispondere più possibile alle esigenze degli utenti distribuiti nel territorio, Sardegna Ricerche potrà utilizzare modalità di trasmissione via streaming, durante le sessioni in aula.

La diffusione del programma di ciascun intervento verso i destinatari e le attività di ricevimento delle domande di partecipazione, di selezione dei partecipanti, di iscrizione e verifica rimangono in capo allo Sportello Ricerca europea che adotterà i mezzi più idonei a veicolare l'offerta dell'impresa aggiudicataria verso i target di partecipanti individuati. Sardegna Ricerche **si riserva la facoltà di avvalersi della collaborazione della ditta appaltatrice per l'espletamento delle attività suindicate.** Il calendario attuativo è concordato con l'Ente appaltante.

L'appaltatore dovrà espletare ogni singolo "Percorso di sviluppo delle competenze" con propria organizzazione e con apposito servizio di segreteria e tutoraggio, che dovrà lavorare in raccordo e stretta sinergia con lo staff dello Sportello RE.

Sono ricomprese nell'importo contrattuale tutte le spese legate alla preparazione e all'esecuzione di ciascun evento. L'appaltatore coprirà il costo della partecipazione del proprio personale.

Nelle loro offerte, gli offerenti devono spiegare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta **attività "Linea n. 3A: Percorsi di sviluppo delle competenze in aula"**, specificando nel dettaglio la metodologia, le modalità d'intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati ed il gruppo di lavoro preposto.

Linea n. 3B: Percorsi di sviluppo delle competenze da remoto attraverso Webinar tecnici e tematici (Webtraining).

L'appaltatore dovrà progettare e realizzare, nell'arco del periodo oggetto del contratto, **un numero minimo di 11 (undici) webinar**, ciascuno della durata di un'ora, così distribuita: 50 (cinquanta) minuti di dissertazione e 10 (dieci) minuti per la sessione delle domande dei partecipanti.

I webinar dovranno trattare argomenti tecnici e/o tematici, che meritano un'analisi specifica, peculiari ai programmi europei di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione oggetto della presente procedura di gara d'appalto, offrendo altresì la possibilità ai partecipanti di porre domande ed interagire direttamente con il docente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i webinar potranno trattare argomenti tecnici come l'impatto, il management, la disseminazione e comunicazione, IPR, il Consortium Agreement, Terze Parti, tipi di schemi di finanziamento o tematici per la presentazione di singoli bandi, topic etc..

Nelle loro offerte, gli offerenti dovranno proporre un numero minimo di 20 (venti) temi di webinar, ciascuno accompagnato da una breve descrizione dell'argomento trattato e del target dei partecipanti a cui è indirizzato. Sarà cura della Stazione Appaltante, ad opera del RUP, selezionare gli 11 (undici) webinar che saranno effettivamente realizzati.

Esperti.

Per ciascun webinar l'appaltatore dovrà avvalersi di **almeno 1 (uno) esperti Senior** scelto all'interno di un team di esperti, come indicato al successivo paragrafo 8, con comprovata ed elevata esperienza nelle tematiche trattate, da attestare mediante presentazione in sede di gara, del relativo curriculum.

Piattaforma Webinar.

La piattaforma on line utilizzata dall'appaltatore per la realizzazione dei webinar dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- consentire la partecipazione di un numero non inferiore ai 100 (cento) partecipanti;
- permettere la condivisione dello schermo del PC del relatore e dei documenti utili all'apprendimento;
- consentire la proiezione di slide e/o presentazioni durante i webinar;
- possedere strumenti per l'interazione con gli utenti partecipanti, quali ad esempio la chat per la sessione delle domande e risposte con il docente;
- consentire la registrazione di ciascun evento così da poter essere eventualmente trasmesso all'interno di un'apposita sezione nella pagina istituzionale <http://www.sardegna ricerche.it/sportelloricercaeuropea/> e sul canale You Tube di Sardegna Ricerche;
- prevedere la possibilità di realizzare sondaggi durante il webinar ovvero al suo termine, quali a titolo di esempio l'esecuzione di test di competenza da parte dei partecipanti;
- consentire la partecipazione, agli utenti accreditati, tramite il proprio PC e Tablet.

Materiale e documentazione di supporto.

Il materiale e ogni ulteriore documento utilizzato a supporto deve essere predisposto a cura dell'aggiudicatario e fornito dallo stesso, con mezzi propri, a tutti i partecipanti a conclusione del webinar.

Una copia del materiale distribuito ai partecipanti dovrà essere fornita, dall'appaltatore, a Sardegna Ricerche.

Il costo del materiale è compreso nella fornitura del servizio oggetto del presente appalto.

Al termine di ciascun webinar agli utenti partecipanti dovrà essere rilasciato l'attestato di partecipazione, predisposto a cura dell'appaltatore utilizzando il format adottato dallo Sportello RE.

Modalità di esecuzione e segreteria organizzativa.

La partecipazione ai webinar sarà a numero chiuso a partire da un minimo di 100 (cento) partecipanti preventivamente selezionati e accreditati per l'accesso alla piattaforma. Il RUP dello Sportello RE potrà valutare, in taluni casi ed a seconda dell'argomento oggetto del webinar, la riduzione e/o l'aumento del numero dei partecipanti.

La diffusione del programma (per ciascun webinar) verso i destinatari e le attività di ricevimento delle domande di partecipazione, di selezione dei partecipanti, e verifica rimangono in capo allo Sportello Ricerca europea che adotterà i mezzi più idonei a veicolare l'offerta dell'impresa aggiudicataria verso i target di partecipanti individuati. Sardegna Ricerche **si riserva la facoltà di avvalersi della collaborazione della ditta appaltatrice per l'espletamento delle attività suindicate.** Il calendario attuativo è concordato con l'Ente appaltante.

Il soggetto aggiudicatario si impegna, con propria organizzazione e con apposito servizio di segreteria, a:

- progettare, coordinare e preparare i contenuti ed i materiali per ciascun webinar;
- predisporre l'attrezzatura e l'infrastruttura necessaria alla realizzazione dei webinar;
- accreditare i candidati ammessi assegnando i relativi account e gestire gli accessi degli stessi;
- inviare ai candidati, ammessi e registrati, il link per effettuare l'ingresso nell'aula virtuale nel giorno e nell'orario stabiliti per il webinar;
- accogliere, gestire i partecipanti, monitorare la chat, gestire le domande, condurre e moderare i webinar.

Tali attività dovranno essere eseguite dall'appaltatore in raccordo e stretta sinergia con lo staff dello Sportello Ricerca Europea.

Sono ricomprese nell'importo contrattuale tutte le spese legate all'acquisto del software per la gestione ed esecuzione dei webinar, i costi relativi all'attrezzatura ed infrastruttura necessarie alla realizzazione degli stessi, nonché tutte le spese legate alla preparazione e all'esecuzione di ciascun evento.

Tutte le spese relative ai compensi degli esperti e del proprio personale saranno **a carico dell'appaltatore**.

Nelle loro offerte, gli offerenti devono spiegare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta **attività "n. 3B: Percorsi di sviluppo delle competenze da remoto attraverso Webinar tecnici e tematici (Webtraining)"**, specificando nel dettaglio il software utilizzato per l'esecuzione dei webinar, la metodologia, le modalità d'intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati ed il gruppo di lavoro preposto.

PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI
Attività n. 4 – <u>Laboratori di progettazione.</u>

L'appaltatore dovrà progettare e realizzare, nell'arco del periodo oggetto del contratto, **un numero minimo di 2 Laboratori di progettazione (minimo 32 ore di aula)** durante i quali i partecipanti dovranno simulare l'intero iter di scrittura di una proposta progettuale applicando lo schema di finanziamento specifico oggetto del Laboratorio.

In particolare, l'appaltatore dovrà progettare e realizzare i seguenti due Laboratori di progettazione:

1. Work Programme European Innovation Council (EIC) - SME Instrument: Schema di finanziamento- Phase 1;
2. Pilastro Excellent Science - Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA): Schema di finanziamento- Individual Fellowship.

Metodologia.

Ogni Laboratorio di progettazione dovrà essere altamente interattivo e di natura esclusivamente pratica/applicativa consentendo ai partecipanti l'elaborazione di un Project Work, attraverso la simulazione di tutte le fasi di costruzione di una proposta reale.

I Laboratori di progettazione dovranno essere rivolti ad un pubblico specialistico per schema di finanziamento (PMI innovative, Ricercatori) e strutturati per utenti in possesso di competenze di base di progettazione europea.

I partecipanti dovranno acquisire le competenze essenziali per la per la redazione e lo sviluppo di proposte progettuali fortemente competitive, sotto la guida di almeno 2 (due) esperti Senior specializzati nelle tematiche e attività trattate.

Al termine di ciascun Laboratorio dovrà essere rilasciato l'attestato di partecipazione, predisposto a cura dell'appaltatore utilizzando il format adottato dallo Sportello RE. Gli attestati di partecipazione dovranno essere trasmessi ai discenti, via e-mail, dall'aggiudicatario con propria segreteria organizzativa.

Materiale di supporto.

Il materiale utilizzato a supporto dei Laboratori di progettazione deve essere predisposto a cura dell'aggiudicatario e fornito dallo stesso, con mezzi propri, a tutti i partecipanti prima dell'inizio di ciascun Laboratorio ovvero a conclusione dello stesso. Il materiale potrà essere fornito tanto in forma cartacea quanto in formato elettronico. Possono essere previsti materiali di tipo innovativo.

Una copia del materiale distribuito ai partecipanti dovrà essere fornita, dall'appaltatore, a Sardegna Ricerche.

Il costo del materiale è compreso nella fornitura del servizio oggetto del presente appalto.

Esperti.

Per ciascun Laboratorio di progettazione l'appaltatore dovrà avvalersi **di almeno 2 (due) esperti Senior** scelti all'interno di un team di esperti, come indicato al successivo paragrafo 8, con comprovata ed elevata esperienza nelle tematiche trattate, da attestare mediante presentazione in sede di gara, del relativo curriculum.

Tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprenditive di vitto e alloggio) degli esperti saranno **a carico dell'appaltatore**.

Sedi, segreteria organizzativa e tutoraggio in aula.

I Laboratori di progettazione saranno svolti nelle sedi rese disponibili da Sardegna Ricerche all'interno del territorio regionale, in date da concordare. Sardegna Ricerche metterà a disposizione a tal fine idonei locali.

La diffusione del programma di ciascun Laboratorio verso i destinatari e le attività di ricevimento delle domande di partecipazione, di selezione dei partecipanti, di iscrizione e verifica rimangono in capo allo Sportello Ricerca europea che adotterà i mezzi più idonei a veicolare l'offerta dell'impresa aggiudicataria verso i target di partecipanti individuati. Sardegna Ricerche **si riserva la facoltà di avvalersi della collaborazione della ditta appaltatrice per l'espletamento delle attività suindicate.** Il calendario attuativo è concordato con l'Ente appaltante.

L'appaltatore dovrà espletare ogni singolo Laboratorio di progettazione con propria organizzazione e con apposito servizio di segreteria e tutoraggio, che dovrà lavorare in raccordo e stretta sinergia con lo staff dello Sportello RE.

Sono ricomprese nell'importo contrattuale tutte le spese legate alla preparazione e all'esecuzione di ciascun evento. L'appaltatore coprirà il costo della partecipazione del proprio personale.

Nelle loro offerte, gli offerenti devono spiegare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta **attività "n. 4 – Laboratori di progettazione"**, specificando nel dettaglio la metodologia, le modalità d'intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati ed il gruppo di lavoro preposto.

PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI

Attività n. 5 – <u>Attività di divulgazione: Videotutorial.</u>
--

L'aggiudicatario dovrà progettare e curare la realizzazione di **5 (cinque) videotutorial**, di durata compresa tra 5 e 10 minuti e comunque sufficiente per spiegare l'argomento trattato. I video in oggetto potranno essere realizzati nella forma di videointerviste oppure di veri e propri videotutorial, con registrazione dello schermo e conseguente spiegazione delle attività svolte passo dopo passo (tramite voice over registrata e/o sottotitolazione). A mero titolo esemplificativo, questi video potranno riguardare l'iscrizione ai portali dei programmi europei, la compilazione di questionari, la presentazione di candidature e progetti, etc.

L'aggiudicatario dovrà, nello specifico:

- proporre 10 (dieci) temi per la realizzazione dei videotutorial, fra i quali il RUP dello Sportello Ricerca europea sceglierà i 5 (cinque) che saranno effettivamente realizzati;
- progettare e preparare i contenuti ed i materiali per ciascun videotutorial;
- individuare i relatori senior che dovranno occuparsi di spiegare gli argomenti trattati all'interno dei videotutorial;
- coordinarsi con il settore Comunicazione e divulgazione scientifica di Sardegna Ricerche per la realizzazione dei contenuti.

Si precisa che il settore Comunicazione di Sardegna Ricerche metterà a disposizione un tecnico specializzato nella realizzazione di contenuti multimediali, che potrà occuparsi delle eventuali riprese necessarie e aiutare l'aggiudicatario nelle attività di montaggio e pubblicazione dei video.

I videotutorial saranno pubblicati all'interno di un'apposita sezione nella pagina istituzionale dello Sportello Ricerca europea (<http://www.sardegna ricerche.it/sportelloricercaeuropea/>) e sul canale You Tube di Sardegna Ricerche.

Relatori.

Per ciascun tutorial l'appaltatore dovrà avvalersi di almeno **1 (uno) esperto Senior** scelto all'interno di un team di esperti, come indicato al successivo paragrafo 8, con comprovata ed elevata esperienza nelle tematiche trattate, da attestare mediante presentazione in sede di gara, del relativo curriculum.

Tutte le spese relative ai compensi del relatore saranno **a carico dell'appaltatore.**

7. Ulteriori specifiche per l'esecuzione dei servizi.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre, per l'intera durata contrattuale e con riferimento alle cinque macro attività sopra illustrate, a:

- attivare tutti i servizi, di cui al punto 4 (Programmi di finanziamento oggetto dei servizi) e come meglio esplicitati al punto 6 (Contenuto dei servizi richiesti e modalità di esecuzione) del presente documento, entro 15 giorni successivi alla stipula del contratto d'appalto ed erogarli per tutta la durata dello stesso;

- espletare ogni singola attività con propria organizzazione e con apposito servizio di segreteria a supporto delle attività progettuali proposte che dovrà lavorare in raccordo e stretta sinergia con Sardegna Ricerche;
- presentare, nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto, il Piano Operativo di dettaglio delle attività, delle modalità di intervento e l'articolazione delle stesse in conformità e coerenza con quanto indicato nell'offerta tecnica, nonché delle eventuali indicazioni e richieste di adeguamento stabilite da Sardegna Ricerche per opera del RUP, per la verifica e validazione dello stesso da parte della stazione appaltante;
- realizzare i servizi oggetto delle macro attività (N.1, N.2, N.3, N.4, N.5) secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta e nel Piano Operativo;
- predisporre la documentazione ritenuta necessaria per la realizzazione efficace delle attività ed aggiornarla in corso di esecuzione contrattuale a seguito di sopraggiunte esigenze di servizio;
- rilevare il grado di soddisfazione degli utenti attraverso la distribuzione periodica di questionari di *customer satisfaction*, approvati da Sardegna Ricerche, compilati dagli operatori che hanno fruito dei servizi di oggetto delle macro attività N.1, N.2, N.3, N.4;
- monitorare le attività attraverso la redazione di un prospetto di monitoraggio, predisposto a cura dell'appaltatore, contenente i dati quantitativi e qualitativi dei servizi erogati agli utenti;
- supportare il RUP dello Sportello RE nell'adeguare il Regolamento per l'accesso e la fruizione dei servizi in oggetto da parte degli operatori regionali, elencati al punto 5 (Destinatari dei servizi) della presente scheda. Tale Regolamento, ricavabile in un apposito documento pubblicato sul portale: descrive i singoli servizi e strumenti offerti; definisce le modalità di accesso distinte per tipologia di servizio e destinatari; stabilisce limiti e casi di esclusione; fissa modalità e autorizzazioni al trattamento dei dati. I dati, nessuno escluso, anche a seguito di trattamento ed elaborazione, ottenuti per e durante l'esecuzione del presente appalto, sono di proprietà esclusiva di Sardegna Ricerche. L'output di tale attività è costituito dalla stesura di un "Regolamento generale per la prestazione dei servizi dello Sportello Ricerca europea";
- fornire semestralmente una relazione che descriva le attività realizzate, i risultati prodotti suddivisi per singola attività, la tipologia di indicatori utilizzati e le giornate/uomo effettivamente impiegate.

I documenti prodotti dovranno essere in linea con l'immagine coordinata dello Sportello RE di Sardegna Ricerche.

Le caratteristiche di ogni singola attività come stabilite con la presente scheda tecnica illustrativa sono da intendersi come minime inderogabili.

8. Gruppo di lavoro.

Il gruppo di lavoro proposto deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente capitolato nel rispetto dei servizi richiesti.

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione un know how specifico e specializzato nei programmi di ricerca, sviluppo e innovazione a gestione diretta dell'Unione Europea, con particolare riferimento a Horizon 2020, LIFE 2014 – 2020 ed ai precedenti programmi quadro di R&ST. Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da un team di professionisti altamente qualificati in tutti gli aspetti relativi ai programmi di finanziamento succitati, e legati alla progettazione, il management, la rendicontazione e certificazione in ambito europeo, la consulenza contrattuale per la definizione dei rapporti con la Commissione europea. Il team di esperti proposto dovrà essere in possesso di comprovata ed elevata esperienza nelle attività e nelle tematiche oggetto del presente capitolato. Nello specifico, i componenti il gruppo di lavoro dovranno possedere capacità e conoscenze adeguate in relazione ai molteplici servizi componenti le macro attività di cui al punto 6 (Contenuto dei servizi richiesti e modalità di esecuzione) del presente documento.

Di seguito si riportano **le caratteristiche minime** in termini di composizione ed esperienza professionale del gruppo di lavoro.

8.1 Project Management per l'intero appalto.

L'appalto, come descritto nel presente documento, comprende varie macro attività. E' importante che tutto il ciclo dell'appalto sia correttamente gestito e coordinato.

Per coordinamento del progetto si intende la pianificazione, il monitoraggio e il controllo di tutti gli aspetti dello stesso unitamente alla motivazione di tutti coloro che sono coinvolti in esso, per l'esecuzione delle attività del progetto nei tempi e con i livelli prestazionali richiesti.

Al fine di garantire il necessario coordinamento tra le attività riguardanti i diversi macro servizi, l'esecuzione efficace degli stessi ed essere in grado di monitorare, valutare e sorvegliare i progressi nell'esecuzione dei compiti l'appaltatore designerà **n. 1 (uno) Project manager** responsabile dell'esecuzione dell'intero appalto.

Il Project manager dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- essere in possesso di laurea specialistica;
- ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- avere maturato un'esperienza professionale non inferiore a 10 anni in attività di consulenza, progettazione, gestione e monitoraggio di progetti, programmi, politiche di ricerca e sviluppo tecnologico in ambito europeo, nazionale ed internazionale;

La persona indicata garantirà l'adempimento dei compiti e degli obblighi contrattuali e sarà responsabile della gestione complessiva del contratto, compresa la risoluzione di problemi ad alto livello, il monitoraggio della gestione, l'attività di coordinamento e di progetto, l'ordinaria amministrazione del contratto.

Tra i compiti del Project manager figura la gestione della comunicazione all'interno del team impegnato nelle differenti fasi dell'esecuzione contrattuale e i contatti con la Stazione Appaltante riguardanti il contratto nel suo complesso.

Il Project manager dovrà garantire la propria presenza presso le sedi di Sardegna Ricerche, a cadenza perlomeno mensile, per le necessarie periodiche riunioni di programmazione e di coordinamento con il RUP dello Sportello RE e in caso di particolari problemi ogni qualvolta l'appaltante lo ritenesse utile e necessario al buon andamento delle attività.

Il Project manager può ricoprire anche il ruolo di uno degli esperti senior di cui ai punti successivi.

In particolare il Project manager:

- garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione costituendo l'interfaccia con la Stazione Appaltante;
- garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio;
- garantisce il coordinamento dell'intero team di lavoro;
- assicura il monitoraggio in itinere delle macro attività garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle stesse, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione dei diversi servizi, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.

8.2 Esperti Senior ed esperto Junior (macro attività n. 1, macro attività n. 2, macro attività n. 5).

Con riferimento all'esecuzione dei servizi ricompresi nelle macro attività: Attività n. 1 (Consulenza specialistica ex ante e in itinere), Attività n. 2 (Strumento per le PMI – Consulente dedicato) e nella macro Attività n. 5 (Attività di divulgazione: video tutorial), il gruppo di lavoro dedicato dovrà essere **obbligatoriamente formato da almeno 3 (tre) esperti Senior, in possesso di laurea specialistica e con almeno 10 anni** di significativa e comprovata esperienza ciascuno.

Il gruppo di lavoro dovrà dimostrare esperienza complessiva maturata nei programmi di finanziamento di ricerca, sviluppo e innovazione a gestione diretta dell'Unione Europea, con particolare riferimento a Horizon 2020, LIFE ed ai precedenti programmi quadro europei di R&ST e, con le seguenti conoscenze e competenze documentate:

- europrogettazione, con precedenti esperienze nella scrittura di progetti finanziati da programmi europei a gestione diretta per committenti sia pubblici che privati;
- ricerca di opportunità di finanziamento per conto di committenti pubblici e/o privati su fondi di europei a gestione diretta;
- conoscenza del funzionamento delle policy dell'Unione Europea, in grado di supportare enti di qualsiasi natura pubblica o privata nell'accesso alle diverse fonti di finanziamento di origine comunitaria, nella gestione delle risorse acquisite, possedendo così tutte le competenze tipiche del ciclo di vita del progetto (pianificazione, realizzazione, gestione);
- aspetti legali, giuridici ed etici derivanti dall'attività di consulenza prestata a beneficiari di progetti europei e/o dalla partecipazione diretta e/o nella gestione di progetti europei;

- monitoraggio, audit, rendicontazione di progetti europei, inclusa la certificazione della spesa dei contratti di finanziamento.

Almeno uno dei tre esperti senior dovrà essere iscritto all'albo dei revisori contabili e Dottori Commercialisti ed essere revisore legale qualificato iscritto nell'apposito Registro dei revisori legali (istituito ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39), ovvero abilitato in un altro Paese membro dell'Unione europea ai sensi delle disposizioni di attuazione della direttiva 2006/43/CE vigenti in tale Stato Membro.

A supporto degli esperti Senior e relativamente alla Linea n. 1A (Consulenza specialistica prestata durante la fase di verifica dell'idea progettuale), dovrà inoltre **obbligatoriamente** prendere parte, e pertanto essere indicato in fase di offerta, **almeno un'ulteriore esperto Junior in possesso di laurea specialistica e con esperienza professionale non inferiore ai quattro (4) anni** nella ricerca di opportunità di finanziamento su programmi europei di ricerca, sviluppo e innovazione a gestione diretta dell'Unione Europea per conto di enti di qualsiasi natura pubblica e/o privata.

8.3 Esperti Senior (macro attività n. 3, macro attività n. 4).

Con riferimento all'esecuzione dei servizi ricompresi nelle macro attività: Attività n. 3 (Percorsi di sviluppo delle competenze) e Attività n. 4 (Laboratori di progettazione), il gruppo di lavoro dedicato **dovrà essere obbligatoriamente formato da almeno 3 (tre) esperti senior** ciascuno con significativa e comprovata esperienza professionale **di almeno 10 anni**, nella formazione specialistica in tematiche comunitarie e con precedenti significative esperienze di formazione nei programmi di finanziamento di ricerca, sviluppo e innovazione a gestione diretta dell'Unione Europea, con particolare riferimento a Horizon 2020, LIFE ed ai precedenti programmi quadro europei di R&ST.

Gli stessi esperti dovranno inoltre essere in possesso di significativa e comprovata esperienza professionale **di almeno 3 anni** nella scrittura e/o nella consulenza prestata a favore di committenti pubblici e/o privati per la partecipazione a uno o più dei seguenti programmi di finanziamento comunitari a gestione diretta da parte della Commissione Europea: Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, precedenti Programmi Quadro europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, Programma LIFE.

Potranno essere impiegati gli stessi esperti senior indicati nel gruppo di lavoro di cui al precedente paragrafo 8.2, qualora siano in possesso di analoga esperienza professionale richiesta per quest'ultimi.

8.4 Servizio di segreteria e tutoraggio.

A supporto del gruppo di lavoro, con attività anche di segreteria organizzativa, di tutoraggio e di raccordo con il personale dello Sportello Ricerca europea, dovrà essere **obbligatoriamente inclusa una risorsa, in possesso di laurea specialistica, con esperienza professionale non inferiore ai quattro anni.**

8.5 Ulteriori specifiche per il gruppo di lavoro.

Oltre ai componenti il gruppo di lavoro sopra elencati, l'appaltatore potrà coinvolgere altri esperti con professionalità specifiche su singole tematiche e/o programmi specifici oggetto dei servizi del presente capitolato.

Inoltre, si richiede che gli operatori economici che si candidano si impegnino ad utilizzare un gruppo di lavoro coerente con le esigenze espresse nel presente documento nel rispetto dei servizi richiesti e tale da garantire l'erogazione di tutte le macro attività oggetto di gara d'appalto (come dettagliate nel paragrafo 6 della presente scheda) sui programmi di finanziamento oggetto del CSA e specificatamente elencati al paragrafo 4 del presente documento.

N.B. E' richiesta **capacità documentata di erogare i servizi in lingua italiana**, pertanto, è necessario che tutti i componenti del gruppo di lavoro possano documentare di essere in possesso di un'eccellente conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

L'esperienza professionale di ciascun componente del gruppo di lavoro dovrà essere documentata con un curriculum sottoscritto dalla risorsa indicata, con allegata fotocopia di un proprio documento valido d'identità. L'elenco dei componenti il gruppo di lavoro e i relativi curriculum devono essere inseriti **nella busta - Offerta tecnica**, come specificato nel Capitolato Speciale d'appalto.

Nei CV presentati debbono essere presenti tutti i dati necessari alla valutazione (da parte della commissione di gara) e necessari per le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni presentate (da parte degli uffici di Sardegna Ricerche). In particolare dai CV si deve evincere chiaramente, per ciascun incarico/esperienza/rapporto di lavoro indicato, la data, l'oggetto, il committente/datore di lavoro, la durata dell'incarico/rapporto di lavoro, la forma contrattuale dell'incarico/contratto e deve essere presente una breve descrizione delle prestazioni svolte.

La proposta riguardo alla presenza e distribuzione e alla composizione e articolazione del gruppo di lavoro sarà oggetto di valutazione nell'ambito della procedura di gara.

N.B. La mancanza dei requisiti minimi richiesti per il gruppo di lavoro costituisce causa di esclusione e non valutabilità dell'offerta tecnica.

Inoltre ciascun partecipante alla gara è **obbligato ad allegare all'offerta tecnica, l'impegno di ciascun esperto/componente** a prestare la propria attività per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente gara (Allegato G - Dichiarazione impegno componenti team di lavoro), nel caso di aggiudicazione della procedura in oggetto.

Fermo restando che la sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro ha natura del tutto eccezionale, il gruppo di lavoro indicato dall'appaltatore in sede di gara **non potrà essere modificato senza il preventivo consenso di Sardegna Ricerche**. Qualora l'appaltatore, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione a Sardegna Ricerche, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione.

La sostituzione di un membro del gruppo di lavoro senza l'autorizzazione del committente è causa di risoluzione del contratto.

Sardegna Ricerche può richiedere la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi motivandone la richiesta.

Tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprendenti di vitto e alloggio) del gruppo di lavoro e di tutte le professionalità, a qualunque titolo coinvolte nell'esecuzione contrattuale **sono a carico dell'appaltatore**.

9. Soggetti esterni al gruppo di lavoro.

Per l'esecuzione delle Attività n. 3 (Percorsi di sviluppo delle competenze) e delle Attività n. 4 (Laboratori di progettazione), oltre agli esperti senior in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 8.3, l'appaltatore potrà avvalersi di ulteriori **relatori Senior. In caso di ricorso a relatori esterni al gruppo di lavoro, questi stessi dovranno essere esperti Senior** di livello nazionale e/o internazionale con comprovata ed elevata esperienza di almeno 10 anni nei programmi, nei bandi e nelle tematiche afferenti i programmi quadro europei di ricerca e innovazione di cui al paragrafo 4 del presente documento. A titolo indicativo e non esaustivo i relatori potranno appartenere alle seguenti categorie di soggetti: National Contact Point, esperti e/o Funzionari della Commissione Europea, Funzionari del Ministero dell'Università e della Ricerca o di altre Istituzioni pubbliche.

Il nominativo o l'elenco dei nominativi dei relatori proposti dovrà essere comunicato dall'appaltatore al RUP di Sardegna Ricerche almeno 45 giorni antecedenti l'inizio di ciascun Percorso di sviluppo delle competenze/Laboratorio di progettazione. L'esperienza professionale di ciascun relatore dovrà essere documentata con un curriculum sottoscritto dal relatore stesso, con allegata fotocopia di un proprio documento d'identità. Compete a Sardegna Ricerche, valutati i requisiti del/i nominativo/i proposto/i, autorizzarne l'impiego in qualità di relatore/i.

N.B. La lingua ufficiale delle giornate organizzate sarà l'italiano. Ai relatori è richiesta, pertanto, capacità di erogare il servizio in lingua italiana.

Tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprendenti di vitto e alloggio) dei relatori saranno a carico dell'appaltatore.

10. Riunione di progetto. Tempi di esecuzione dell'appalto e durata del contratto.

Un kick - off meeting si terrà con l'appaltatore, presso la sede di Sardegna Ricerche, **entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto d'appalto**. In questa data e sede l'aggiudicatario dovrà presentare, per l'approvazione da parte di Sardegna Ricerche **il Piano Operativo** che dovrà essere redatto nelle more della presente Scheda tecnica e nel rispetto del contenuto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, nonché delle eventuali

indicazioni e richieste di adeguamento stabilite da Sardegna Ricerche per opera del responsabile del procedimento. In particolare, tale piano dovrà descrivere dettagliatamente:

1. il quadro delle attività da eseguirsi nell'ambito dell'incarico;
2. la strategia e le metodologie che si intendono adottare per la realizzazione dell'appalto in questione;
3. il cronoprogramma generale e quello dei singoli servizi;
4. la modalità di gestione del progetto comprensiva della distribuzione delle attività tra i componenti il gruppo di lavoro;
5. le informazioni di dettaglio relative al gruppo di lavoro (distribuzione dei ruoli e responsabilità dei professionisti che opereranno per l'appaltatore in fase esecutiva, così come esplicitato nell'offerta tecnica);
6. le informazioni di dettaglio relative agli strumenti tecnologici, informatici e informativi che verranno utilizzati per governare la fase attuativa del progetto, così come esplicitato nell'offerta tecnica;
7. le modalità di interazione con il personale dello Sportello Ricerca europea, dovranno essere indicate in particolare le modalità di produzione dei documenti da parte del gruppo di lavoro, l'interazione documentale e informativa tra le parti;
8. ogni altro elemento derivante dalla declinazione dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara.

Il Piano operativo costituisce uno sviluppo e un approfondimento dell'articolazione dell'offerta tecnica.

Il Piano operativo validato ad opera del RUP di Sardegna Ricerche, costituisce vincolo contrattuale, è tuttavia prevista la possibilità, in relazione a particolari esigenze della stazione appaltante e previa approvazione della stessa, di modificare ed aggiornare il Piano.

Il presente appalto ha una durata di **mesi 12 (dodici)** decorrenti dalla data di stipula del contratto. Sardegna Ricerche si riserva la **facoltà di prorogare il contratto d'appalto di un ulteriore anno alle medesime condizioni contrattuali**. Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per Sardegna Ricerche che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che l'appaltatore abbia nulla a che pretendere a riguardo obbligandosi a rinunciare, sin da ora, ad avanzare – nel caso in cui Sardegna Ricerche non intenda procedere alla suddetta ripetizione dell'incarico – sia il diritto di eseguire il contratto per tale ulteriore periodo sia pretese economiche o indennizzi di sorta.

11. Verifica performance dell'esecuzione.

Sardegna Ricerche procederà con l'effettuazione della verifica di conformità, parziale e/o finale, ai sensi del D.Lgs 50/2016 per il tramite del responsabile del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto, in relazione all'esecuzione nei modi e nei tempi previsti dal contratto, dai documenti di gara, dall'offerta presentata in fase di gara e al piano operativo. Tale verifica, oltre ad accertare che l'appalto sia stato eseguito in maniera del tutto corrispondente a quanto offerto in sede di gara dall'aggiudicatario ed a quanto previsto dai documenti della procedura in questione, avverrà anche sulla base dei criteri di seguito elencati concernenti la **"Verifica performance dell'esecuzione"**.

Pertanto, nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**.

SERVIZI CONSULENZIALI	
MACRO ATTIVITA' 1. CONSULENZA SPECIALISTICA (EX ANTE E IN ITINERE)	
Descrizione attività	Target di performance minima
Tempi di risposta alle singole richieste di consulenze da remoto (quesiti semplici)	3 (tre) giorni lavorativi decorrenti dall'inoltro della richiesta, e nei casi rilevanti condivise prima dell'invio con il RUP.
Tempi di risposta alle singole richieste di consulenze da remoto (quesiti complessi)	7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dall'inoltro della richiesta, e nei casi rilevanti condivise prima dell'invio con il RUP.
N. presenze in sede esperto	ogni qualvolta viene richiesto dalla stazione appaltante fino ad un minimo di 25 (venticinque) giorni uomo/anno,

	distribuiti orientativamente su 2 (due) giornate uomo al mese
N. ore settimanali servizio "L'esperto risponde" on line	2 (due) ore a settimana per 11 (undici) mesi l'anno
Customer Satisfaction	Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% di coloro che hanno usufruito del servizio
Customer Satisfaction	Raggiungimento della votazione minima pari a 6/10 risultante dai questionari di cui sopra o raggiungimento della votazione minima pari a 6/10 risultante dai questionari di customer satisfaction ottenuti a seguito di intervista effettuata agli utenti entro 15 giorni dalla fruizione del servizio
Rispetto delle specifiche tecniche	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

SERVIZI CONSULENZIALI	
MACRO ATTIVITA' 2. "STRUMENTO PER LE PMI" - CONSULENTE DEDICATO	
Descrizione attività	Target di performance minima
N. visite aziendali ed ore di consulenza da remoto per ciascuna PMI impegnata nella fase di scrittura di una proposta progettuale per bandi fase 1 o fase 2 dello "Strumento per le PMI" di Horizon 2020	N. 1 (una) visita aziendale e N. 2 (due) ore di consulenza da remoto per singola PMI
Customer Satisfaction	Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% di coloro che hanno usufruito del servizio
Customer Satisfaction	Raggiungimento della votazione minima pari a 6/10 risultante dai questionari di cui sopra o raggiungimento della votazione minima pari a 6/10 risultante dai questionari di customer satisfaction ottenuti a seguito di intervista effettuata agli utenti entro 15 giorni dalla fruizione del servizio
Rispetto delle specifiche tecniche	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI	
MACRO ATTIVITA' 3. PERCORSI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
Descrizione attività	Target di performance minima
N. percorsi in aula di sviluppo delle competenze e N. ore di aula complessive	N. 12 (dodici) percorsi in aula di sviluppo delle competenze (minimo 96 ore d'aula complessive)
N. percorsi via Webinar per lo sviluppo delle competenze	N. 11 (undici) webinar, ciascuno della durata di un'ora
Customer Satisfaction	Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% dei partecipanti
Customer Satisfaction	Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra o raggiungimento della votazione minima

	pari a 7/10 risultante dai questionari di customer satisfaction ottenuti a seguito di intervista effettuata agli utenti entro 15 giorni dalla partecipazione all'evento
Rispetto delle specifiche tecniche	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI	
MACRO ATTIVITA' 4. LABORATORI DI PROGETTAZIONE	
Descrizione attività	Target di performance minima
N. Laboratori di progettazione e n. complessivo di ore d'aula	N. 2 (due) Laboratori di progettazione (minimo 32 ore d'aula complessive)
Customer Satisfaction	Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% dei partecipanti
Customer Satisfaction	Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra o raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di customer satisfaction ottenuti a seguito di intervista effettuata agli utenti entro 15 giorni dalla partecipazione all'evento
Rispetto delle specifiche tecniche	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI	
MACRO ATTIVITA' 5. ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE – VIDEO TUTORIAL	
Descrizione attività	Target di performance minima
N. video tutorial realizzati	N. 5 (cinque) video tutorial
Rispetto delle specifiche tecniche	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore